

RALLY Il portacolori di Mach 3 Sport stende l'agguerrita concorrenza Michele Mancin domina a Verzegnis

VERZEGNIS (Udine) - Michele Mancin non ha di certo tradito le attese e ha dominato la classe A1600 alla Cronoscalata Verzegnis - Sella Chianzutan, secondo round dell'Austrian Hill Climb Championship. Il driver di Rivà, in gara con la consueta Citroen Saxo gruppo A sotto l'insegna della Mach 3 Sport, ha sfruttato al meglio la ghiotta occasione fornita da un evento amico che lo ha visto trionfare su queste strade. Al termine di un testa a testa con il veronese Bommartini, Mancin ha collezionato

il bottino pieno. "Fin dalle prove siamo balzati al comando - racconta Mancin - mantenendo salda la testa della classifica. Ci siamo resi conto che il nostro avversario più ostico sarebbe stato Bommartini, che ci tallonava davvero da molto vicino, mentre i riscontri cronometrici dicevano che gli altri quattro concorrenti non ci avrebbero dato troppi problemi". In gara uno Mancin parte con il piede giusto e va a segnare il miglior tempo in 3'16"91, con Bommartini che si candida nella rosa dei pretendenti al

successo finale staccando un ottimo 3'17"10. Il risicato margine, di poco meno di due decimi di secondo, non poteva far dormire sonni tranquilli al portacolori di Mach 3 Sport che nella prima salita lamentava una piccola noia alla frizione. Arginato il problema Mancin si lancia a testa bassa in gara due riuscendo ad avere ragione di Bommartini, per due centesimi di secondo, siglando il primato alla Verzegnis-Sella Chianzutan 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Mancin (foto di Nicola Biondo)

La prima edizione



KARATE Gli atleti staccano il pass per la competizione europea in Belgio

Fujiyama Dojo scatenata

La società guidata dal maestro Tessari conquista altre medaglie a Rimini

RIMINI - Fujiyama Dojo di Villanova del Ghebbo in evidenza al primo campionato italiano a Rimini. 1110 gli atleti provenienti da tutta Italia. Partecipavano i primi sei atleti che si erano qualificati nei rispettivi campionati nazionali. Per la Dojo c'erano i migliori sei andati a podio a Pavia ai nazionali Uks. A Rimini c'era in palio anche il pass per gli Europei in Belgio dal 4 al 8 giugno. Ottimi i risultati conseguiti dai giovani campioni polesani. Kevin Rizzo si è classificato primo nel kata children B, nella stessa categoria Nicolas Brazzo si è classificato terzo. Nel femminile Giada Fracasso ha conquistato l'argento nella categoria Children C (11 e 12 anni), Marco Fracasso sale sull'ultimo gradino del podio nel Kata fino all'arancio. Nella categoria Mini cadets cintura blu/marrone femminile Irene Dannato chiude in quinta piazza. Per il kumite (combattimento libero) Luca Tessari è terzo classificato nei Cadetti cintura nera, categoria 70 chilogrammi. Nella categoria 65 chilogrammi Gabriele Riberto si piazza sul podio. Inoltre nella categoria Veterani cintura nera il primo classificato è Bruno Tessari. Poi nel combattimento a squadre secondo classificato il trio composto da Tessari, Riberto e Nemini. Il maestro Bruno Tessari



Alcune immagini della Fujiyama Dojo di Villanova del Ghebbo



esulta per i piazzamenti ottenuti dalla Fujiyama Dojo. Bravi tutti i miei ragazzi. Ottimo il bottino complessivo: due medaglie d'oro, tre argenti e altrettante di bronzo. Questi ragazzi

ora saranno impegnati a Liegi dal 4 all'8 giugno, per rappresentare l'Italia agli Europei. "Gli allenamenti continuano ogni giorno, vogliamo ben figurare in terra belga, rappresenteremo

il Polesine, il Veneto e l'Italia. Inoltre le gare saranno trasmesse in diretta streaming" fa sapere Bruno Tessari. I ragazzi che faranno parte della spedizione azzurra sa-

ranno: Kevin Rizzo, Giada Fracasso, Marco Fracasso e Luca Tessari. Purtroppo non saranno presenti Nicolas Brazzo, Gabriele Riberto e Irene Dannato, per impegni familiari e scolastici.

Coach Bruno Tessari suona la carica: "Lotteremo fino alla fine anche per loro, per quei compagni di mille battaglie che tiferanno per noi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KARATE SHOTOKAN Giulia Angelini penalizzata dalle sviste arbitrali Rubini ancora prima a Monselice



Un momento delle premiazioni a Monselice

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Giornata intensa quella di domenica per gli atleti del Karate Shotokan Cavarzere, che hanno partecipato alla seconda tappa del Trofeo veneto interregionale al palazzetto dello sport di Monselice. Tra i vari protagonisti della manifestazione, l'atleta cavarzerano Lorenzo Major, relatore di una conferenza sull'attività del karate per i diversamente abili. La Shotokan si è presentata alla competizione con quattro atleti: Sara Ametis nella classe Esordienti B categoria 47 chilogrammi, Giulia Angelini nei Cadetti 59 chilogrammi, Desi Rubini nei Cadetti 66 chilogrammi e Flavio Mantovan negli Esordienti A

45 chilogrammi. Gli atleti di Cavarzere hanno dato prova di grande temperamento e di raffinata tecnica. Desi Rubini ha vinto in maniera convincente tutti e tre i combattimenti, sfruttando le tecniche di pugno e meritando la vittoria finale, sconfiggendo Dora Salijaj. Giulia Angelini ha visto pregiudicato il risultato del primo combattimento da un paio di sviste arbitrali, nonostante la sconfitta di misura è stata ripescata e ha vinto il bronzo, grazie a pregevoli tecniche di calcio. Flavio Mantovan ha vinto bene il primo combattimento, dimostrando una buona padronanza delle tecniche e ha dovuto cedere il passo nel secondo. Sara Ametis non è riuscita a superare la



Flavio Mantovan

tensione della gara, ha dovuto accontentarsi di un nono posto, ma presto avrà occasione di rifarsi. Molto soddisfatti per i risultati dei propri atleti il direttore tecnico Ettore Mantovan e il tecnico Devis Braggion.

© RIPRODUZIONE RISERVATA